



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2011/2012

VISTA	la legge 20 maggio 1970 n. 300 libertà sindacali;
VISTO	il D. Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29 organizzazione pubblica amministrazione;
VISTO	il D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297 testo unico;
VISTO	l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59; autonomia alle ist. scolastiche;
VISTO	il D.P.R. 08 marzo 1999 n. 275 Regolamento autonomia;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 Ordinamento lavoro nella PA;
VISTO	il CCNL 29 novembre 2007;
VISTO	la L. 133 del 06.08.2008;
VISTO	il Dlgs n° 150 del 27.10.2009 e successive modifiche ed integrazioni.
VISTO	il Dlgs n° 141 del 1° 08.2011;
VISTO	la nota MIUR prot. n° 7454 del 14/10/2011, Comunicazioni alle scuole dati e importi MOF a.s. 2011/12;
VISTO	la nota MIUR prot. n° 7592 del 25/10/2011, A.S. 2011/12 Assegnazione FIS;

L'anno duemilaundici il mese di novembre il giorno trenta presso l'Istituto Comprensivo "N. Nicolini" di Tollo, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL 29/11/2007;

TRA

La delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico reggente Prof.ssa Lucilla TARABORELLI.

E

la delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta all'interno dell'istituzione scolastica e le OO.SS. territoriali,

SI STIPULA

il seguente contratto integrativo d'istituto per la disciplina delle materie di cui all'art. 6, del CCNL 29/11/2007 alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa del Decreto Legislativo n. 141 del 1 agosto 2011, di interpretazione autentica del D.L.vo n. 150/2009.

CAPO I

PARTE GENERALE COMUNE

Art. 1 – Ambito di applicazione e spazio negoziale del contratto

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale della scuola ed ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può altresì essere modificato e/o integrato a seguito di innovazioni legislative.
2. Il presente contratto verte sulle seguenti materie previste dall'art. 6, comma 2 del CCNL 29 novembre 2007, come modificate ed integrate dal D.L.vo n. 150/2009:
 - a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
 - b) Determinazione del contingente di personale ATA da esonerare dallo sciopero per assicurare i servizi essenziali;
 - c) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
 - e) Modalità di esercizio dei diritti individuali direttamente pertinenti con il rapporto di lavoro.
3. Il presente contratto definisce inoltre la misura dei compensi previsti per lo svolgimento delle attività finanziate con fondo d'istituto:
 - a) La misura dei compensi da corrispondere al personale docente, non più di due unità, della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo nelle svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative (art. 34 CCNL);
 - b) Definizione dei compensi relativi agli incarichi specifici del personale ATA (art. 47 CCNL);
 - c) Definizione della misura dei compensi per le prestazioni autorizzate eccedenti l'orario di servizio del personale ATA (art. 51, comma 4, CCNL);
 - d) Misura dei compensi per le ore eccedenti prestate per l'avviamento della pratica sportiva (art. 87, comma 2, CCNL);



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

-
- e) Definizione dei compensi forfettari da attribuire al personale impegnato nelle attività da retribuire ai sensi dell'art. 88, comma 1, CCNL;
 - f) Misura del compenso al personale docente che attua la flessibilità organizzativa e didattica (art.88, comma 2, lett. A, CCNL);
 - g) Definizione della misura dei compensi per lo svolgimento delle funzioni strumentali.
4. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.
 5. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo d'Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il dirigente scolastico entro 5 giorni convoca le parti per interpretare la parte del contratto in discussione.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 20 giorni;
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Durata e vigenza contrattuale

Il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal contratto successivo. Sarà, in ogni caso rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse tratte dal fondo dell'Istituzione scolastica.

Art. 4 – Materie aggiuntive e nuove competenze

Eventuali future materie e competenze contrattuali delegate successivamente alla contrattazione integrativa d'istituto, diverse da quelle riportate nel seguente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanza di ciascuna delle parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del presente accordo.

CAPO II

ACCORDO SULL'ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, delle RSU, delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

Art. 6 – Procedure di raffreddamento e conciliazione

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato s'incontreranno, entro 5 giorni dalla richiesta scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti, al fine di definire la contesa, previo esperimento di un apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola.

Art. 7 – Assemblee sindacali



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte-ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono Tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il dirigente scolastico avrà cura di garantire il servizio con le risorse disponibili nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 8 – Permessi sindacali

Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere fruiti dalle RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 9 – bacheca sindacale

In ogni plesso dell'istituzione scolastica viene collocata una bacheca sindacale a disposizione della RSU e delle OO.SS. dove affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle organizzazioni sindacali territoriali. Il dirigente scolastico s'impegna a trasmettere, per quanto possibile, tempestivamente, alla RSU il materiale sindacale inviato per posta o e-mail o via fax.

Art. 10 – Agibilità sindacale

I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.

Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle RSU possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopie, posta elettronica, reti telematiche.

I componenti delle RSU o le OO.SS., singolarmente o congiuntamente, hanno diritto d'accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa.

La richiesta può essere fatta verbalmente o assumere forma scritta su richiesta del dirigente.

Art.11 – Calendario degli incontri

Tra il dirigente scolastico e la RSU e le OO.SS. viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL 2007:

- a) Nel mese di settembre:
 - ❖ Modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
 - ❖ Criteri di distribuzione del lavoro del personale ATA (incarichi specifici, posizioni economiche);
 - ❖ Adeguamento degli organici del personale;
 - ❖ Assegnazione del personale ai plessi e alle succursali;
 - ❖ Assegnazione dei docenti alle classi e alle attività;
 - ❖ Piano delle attività retribuite con il fondo di istituto;
 - ❖ Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi.
- b) Nel mese di ottobre:
 - ❖ Criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
 - ❖ Utilizzazione dei servizi sociali;
 - ❖ Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- c) Nel mese di febbraio:
 - ❖ Proposte di formazione classi e organici di diritto.

Gli incontri sono convocati dal dirigente scolastico anche su richiesta delle RSU e può partecipare anche il direttore dei servizi generali e amministrativi. In ogni fase degli incontri sono convocati i rappresentanti delle OO.SS. territoriali,



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

rappresentative ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo n. 165/2001, e al termine è redatto un verbale, sottoscritto dalle parti. Gli incontri possono concludersi con un'intesa oppure un con disaccordo e in tal caso nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Art. 12 – Trasparenza

Per corrispondere al principio di trasparenza viene concordata l'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo di istituto ivi compresi i nominativi, le attività, gli impegni orari e relativi compensi.

Tale comunicazione in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy. Copia dei prospetti viene consegnata alla RSU e alle OO.SS., nell'ambito dei diritti all'informazione.

Art. 13 – Modalità di sciopero

I lavoratori che intendono aderire a uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente scolastico senza possibilità di revoca. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte-ore totali pari alle ore di servizio di quel giorno. In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie, con circolare e affissione di avviso pubblico, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della L. 146/90.

Art. 14 – Contingenti di personale in caso di sciopero

Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali si procederà o alla turnazione o al sorteggio delle unità interessate ad assicurare il servizio. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato fra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio.

Il contingentamento riguarda solamente il personale ATA ed è finalizzato esclusivamente *"ad assicurare le prestazioni indispensabili"* previste dal comma 1 dell'art. 2 della legge n. 146/1990, e cioè:

- ❖ Svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali e di idoneità (assistente amministrativo, collaboratore scolastico);
- ❖ Tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato e delle pensioni (direttore SGA, assistente amministrativo, collaboratore scolastico).

Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascun sciopero, individuerà – sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi del personale da includere nei contingenti in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati 5 giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. I soggetti individuati hanno diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

CAPO III

NORME SULLA SICUREZZA

Art. 15 – Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori, del dirigente scolastico, della RSU e del Rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Le linee guida sono individuabili in attività di:



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

- ❖ Monitoraggio e individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
- ❖ Eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
- ❖ Attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- ❖ Verifica delle misure igieniche, di emergenza, di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizione muscolo-scheletrico;
- ❖ Di definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori.

Art. 16 – Riunione periodica

La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (D.S., RLS, RSPP, DSGA) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione. E' obbligo del Dirigente Scolastico convocarne almeno una volta all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico. Prima di tale riunione il Dirigente Scolastico richiede ai soggetti e agli enti competenti in materia di edifici scolastici i piani attuativi dei programmi di intervento per la messa a norma delle strutture e per la manutenzione necessaria. Tale documentazione va allegata al documento della valutazione dei rischi.

Nella prima riunione va verificata l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, l'attuazione e l'efficacia del programma di formazione ed informazione.

Ogni riunione è convocata con congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

Art. 17 – Individuazione dei componenti il Servizio di prevenzione e protezione ed attribuzione dei compiti

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico predispone, d'intesa con il Direttore dei servizi generali amministrativi e sentito l'R.S.P.P. d'Istituto, il servizio e nomina gli addetti al servizio di protezione e prevenzione, designa il responsabile del servizio di protezione, dandone immediata comunicazione al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Art. 18 – Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

- a) Osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- b) Segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- c) Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d) Collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e) Frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- f) Accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

Di contro, essi hanno diritto a:

- a) Essere informati in modo generale e specifico;
- b) Essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alla singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

- c) Essere consultati a partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
- d) All'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
- e) All'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

Art. 19 – Compensi

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica. E' compito del Dirigente Scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicitate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

Art. 20 – Aggiornamento del personale

Nel periodo iniziale dell'anno scolastico il Dirigente scolastico predispose il piano di informazione e formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione.

Nello stesso termine è avviato il piano di formazione ed informazione per gli alunni ed il piano di informazione per i lavoratori non dipendenti dall'istituzione scolastica.

L'attività di formazione e informazione è a carico del datore di lavoro e nulla è dovuto da parte dei lavoratori e deve avvenire durante l'orario di lavoro. Eventuali impegni per ore superiori all'orario di servizio comportano il diritto al recupero.

Il Dirigente scolastico curerà anche che al RLS sia consentita la frequenza tempestiva del corso di istruzione obbligatorio.

Art. 21 – Esercitazioni e prove di evacuazione

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due esercitazioni per il personale addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione totale dell'istituto, di cui una senza alcun preavviso. All'inizio dell'anno scolastico anno sarà effettuata, a cura del R.S.P.P. d'Istituto, attività di formazione ed informazione per tutto il personale di nuovo impiego e per gli alunni delle classi prime.

Art. 22 – Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sarà individuato dalla RSU tra i suoi membri ed il nominativo verrà comunicato al Dirigente scolastico ed a tutti i lavoratori in servizio. Qualora non possa essere individuato tra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.

Art. 23 – Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Le attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza sono disciplinate dall'art. 47 del D.lgs. 81/2008. In particolare, ad esso è riconosciuto il diritto di:

- ❖ Accedere ai luoghi di lavoro;
- ❖ Ricever informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
- ❖ Ricevere una formazione specifica.

Inoltre, è consultato preventivamente in ordine:

- ❖ Alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero nell'unità produttiva;
- ❖ Alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori e del medico competente, all'organizzazione della formazione.

Egli riceve informazioni e le relative documentazioni:



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

- ❖ Provenienti dagli organi di vigilanza;
- ❖ Sulle caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni;
- ❖ Sugli infortuni e le malattie professionali.

Ha la possibilità di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori e segnalare i rischi individuati nel corso della sua attività.

Ha, inoltre, il diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza e di ricorrere ad essi in caso di inidoneità dei provvedimenti preventivi adottati dal datore di lavoro.

Lo stesso, infine, partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi e può fare proposte riguardo l'attività di prevenzione.

Per l'espletamento delle proprie attribuzioni i rappresentanti per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari retribuiti pari a 40 ore annue per ogni rappresentante.

CAPO IV

REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

Art. 24 – Riduzione orario settimanale a 35 ore

Attualmente non previsto, sarà oggetto di successiva contrattazione se ritenuto necessario.

Art. 25 – Chiusura della scuola nelle giornate prefestive

Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio di Istituto, la Scuola resterà chiusa nelle giornate prefestive, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate nella predetta delibera.

Il servizio non prestato dei predetti giorni di chiusura potrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:

- a) Compensazione con le ore di lavoro straordinario prestate;
- b) Recuperi programmati nel corso dell'anno scolastico, anche in anticipo rispetto alle giornate di chiusura; sono ammessi anche recuperi di un'ora settimanale in aggiunta alle 36 ordinarie o alle 35 per chi ha diritto alla riduzione;
- c) Recuperi successivi come da normativa vigente;
- d) Utilizzo di giornate di ferie.

La programmazione dei recuperi dovrà tenere conto delle esigenze di funzionamento dell'Istituto.

Art. 26 – Attività prestate oltre l'orario d'obbligo – Recuperi compensativi

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio con il criterio della rotazione in ordine alfabetico, con eventuale esclusione di coloro che si trovino in particolari situazioni previste dalle leggi 1204/71, 903/77, 104/92.

Questi ultimi potranno, comunque, comunicare, di volta in volta, la loro disponibilità alle prestazioni di cui al comma precedente. Gli interessati segnaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo di istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero con riposi compensativi.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Direttore SGA, dovrà avvenire nei periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, in ogni caso entro dell'anno di riferimento.

Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere disposta dal Direttore SGA.

Art. 27 – Permessi e ritardi.

I permessi sono autorizzati dal Dirigente scolastico o dal DSGA.



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

Non occorre motivare e documentare la domanda.

L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto, specificando i motivi in modo preciso e può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio.

Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo.

Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro l'ultimo giorno del mese successivo, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità secondo modalità da concordare con il DSGA.

Analogamente il ritardo sull'orario di ingresso comporta, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero con le stesse modalità. Il recupero deve avvenire comunque entro i due mesi lavorativi successivi, in caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 28 – Informazioni al dipendente.

L'ufficio amministrativo adoterà la misura più idonea al fine di elaborare, mensilmente, un quadro riepilogativo dell'orario del personale A.T.A. contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali credito orari acquisiti.

Tutte le altre comunicazioni di carattere generale verranno affisse all'albo della scuola.

Art. 29 – Piano delle ferie del personale ATA.

Entro il mese di maggio di ciascun anno è adottato il piano annuale delle ferie di tutto il personale ATA, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 13 del CCNL 29/11/2007.

Il piano annuale delle ferie terrà conto dei seguenti criteri:

I tempi e le modalità per la richiesta ferie sono esplicitati nel Piano di Lavoro del personale A.T.A. redatto annualmente.

Il rinvio della fruizione ferie richieste, operato dall'Amministrazione per motivi di servizio, deve essere adeguatamente motivato.

Qualora più soggetti appartenenti allo stesso profilo richiedano le ferie nello stesso periodo e vi sia l'impossibilità di soddisfare tutte le domande, si procederà ad una rotazione annuale concedendo alternativamente i mesi di luglio ed agosto e garantendo un periodo minimo di 15 giorni lavorativi consecutivi.

L'eventuale variazione del piano delle ferie definito, potrà avvenire solo per straordinarie e motivate (per iscritto) esigenze di servizio, o personali del lavoratore, anche per evitare danni economici ai lavoratori da un lato e disservizi dall'altro.

Le domande per le ferie da fruire nei restanti periodi dell'anno vanno presentate con un anticipo di almeno due giorni rispetto alla data di fruizione. Per esigenze straordinarie, quando non può farsi ricorso ai permessi per motivi personali e familiari, le domande possono essere formulate, direttamente al Dirigente scolastico o al Direttore SGA, per telefono, con obbligo di formalizzazione al rientro in servizio. In tali casi anche l'autorizzazione viene anticipata verbalmente dal Dirigente scolastico o, per sua delega, dal Direttore SGA.

Art. 30 – Piano delle ferie del personale docente

Le giornate di ferie che il CCNL consente di fruire nei periodi di attività didattica potranno essere concesse alle seguenti condizioni:

- ❖ Il Docente richiedente presenterà domanda almeno 5 giorni prima e il giorno di ferie sarà fruibile solo se concesso esplicitamente dal DS due giorni prima;
- ❖ Dovrà essere assicurata una equa distribuzione tra gli insegnanti richiedenti; qualora vi siano più richieste, si procederà all'assegnazione delle ferie sulla base dei seguenti criteri:
- ❖ Minor utilizzo, da parte del docente, di tale congedo;
- ❖ Precedenza in base al protocollo della domanda di richiesta;
- ❖ Anzianità di servizio.

Art. 31 – Permessi brevi

Salvo casi straordinari di necessità ed urgenza i suddetti permessi potranno essere concessi se richiesti con almeno due giorni di anticipo e, per il personale docente, in quanto sia possibile la sostituzione con altro personale in servizio.



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

I permessi brevi potranno avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, fino ad un massimo di due ore, ed entro il limite annuo corrispondente al rispettivo orario settimanale di insegnamento.

Il personale docente, in relazione alle esigenze di servizio, è tenuto a recuperare entro i due mesi successivi le ore non lavorate. Il recupero avverrà prioritariamente per le supplenze o per lo svolgimento di interventi integrativi, corsi di recupero con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso. Per le ore non recuperate per fatto imputabile al docente dovrà essere trattenuta una somma pari alla retribuzione spettante per le ore non recuperate.

Art. 32 – Le assenze per malattia.

Salve le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate, in considerazione che si tratta di un Istituto comprensivo con più sedi, sia agli uffici amministrativi che al plesso di servizio tempestivamente e, comunque, non oltre le ore 8.00, anche nel caso di prosecuzione di tale assenza.

Qualora il docente, durante l'assenza, dimori in luogo diverso da quello di residenza o domicilio, deve comunicare l'indirizzo dove può essere reperito.

Il docente, salvo comprovato impedimento, è tenuto a recapitare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento il certificato medico di giustificazione dell'assenza con l'indicazione della sola prognosi entro i 5 giorni successivi all'inizio della malattia o alla eventuale prosecuzione della stessa, comunicando per le vie brevi la presunta durata della prognosi. Se il termine scade in giorno festivo questo è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 33 – Assenze per visite mediche.

Le assenze per analisi mediche, visite mediche e particolare terapie, effettuabili solo in concomitanza con l'orario di lavoro rientrano nell'istituto delle assenze per malattia.

Art. 34 – Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento.

La partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento ATA, effettuati oltre l'orario di servizio, è considerata servizio a tutti gli effetti fino ad un massimo di 24 ore complessive, rapportate al regime orario di servizio e indipendentemente dal numero di corsi frequentanti. Detta formazione o aggiornamento deve risultare funzionale all'attuazione del profilo professionale di appartenenza.

CAPO V

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 35 Criteri per la ripartizione del Fondo d'Istituto.

1. Il Dirigente Scolastico comunica la seguente disponibilità del fondo d'Istituto per l'anno scolastico in corso calcolato sulla base di parametri definiti sulla base in sede contrattuale (art. 4 CCNL 23/1/2009):

Lo svolgimento delle attività aggiuntive da diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle Tabelle n° 5 e 6 allegato al CCNL del 29/11/2007:

- a) Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate, in aggiunta al normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
- b) Per il personale ATA le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono classificate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo;
- c) Le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziate;
- d) Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari sulla base oraria di riferimento;



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

- e) Il Dirigente Scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedano compensi forfettari, indicherà i criteri che presidono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno professionale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi.

Art. 36 Determinazione dei compensi del personale docente.

Per il personale docente il tipo di attività è in relazione alle esigenze di gestione della Scuola e dal Piano dell'Offerta Formativa, deliberati dagli OO.CC.

Salvo diversa indicazione, i compensi sono da intendersi attribuiti in maniera forfettaria ad eccezione delle ore di docenza per le quali viene determinato l'impegno richiesto.

Nel caso in cui un incarico se assunto da più docenti contemporaneamente o da più docenti successivamente, il compenso forfettario è suddiviso in modo proporzionale tra di essi sulla base delle loro relazioni.

I docenti coordinatori di progetti o gruppi, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione di verifica finale delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti corredata degli atti attestanti le presenze effettuate al Dirigente Scolastico e al Direttore dei S.G.A. o personale amministrativo da questi incaricato.

Art. 37 – Determinazione dei compensi del personale ATA.

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le attività specificate in dettaglio nel prospetto sotto indicato, secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse al profilo.

Le attività aggiuntive del personale ATA di carattere tecnico, amministrativo e di vigilanza sono a supporto delle iniziative culturali, extracurricolari programmate dall'Istituto volte al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e amministrativa, sia all'interno che al di fuori dell'orario di servizio del personale stesso.

Vanno inoltre compensati gli impegni derivanti dall'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare peso.

I compensi verranno liquidati pro quota rispetto al tempo di assunzione in tutti i casi vi fosse un cambiamento dell'addetto coinvolto durante l'anno, pertanto proporzionali al servizio effettivamente prestato.

Prestazioni di tipo intensivo per il Collaboratori Scolastici.

Sostituzione colleghi assenti per un giorno o periodi brevi.

I compensi saranno quantificati e valutati ad ore di attività aggiuntiva, potranno essere recuperati o eventualmente liquidati in caso di disponibilità finanziaria, come da specifico accantonamento previsto in questa atto:

- sostituzione collega del piano o altro plesso nello stesso comune: n° 1 ora al giorno;
- sostituzione collega in altro comune: n° 2 ore al giorno;
- l'unità che rimane in servizio quando il collega si sposta per sostituzione in altro plesso: n° 1 ora al giorno.



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

Lavori straordinari a seguito di interventi di manutenzione dell'edificio o qualsiasi altro particolare evento che si andrà a valutare di volta in volta:

- nella stessa sede mezz'ora al giorno per unità;
- in altre sedi n° 1 ora al giorno per unità.

Uscite didattiche.

I collaboratori scolastici formalmente autorizzati ad accompagnare le uscite didattiche avranno diritto al recupero delle ore eccedenti di servizio prestate.

Art. 38 Determinazione compensi Funzioni Strumentali dal P.O.F.

Per l'anno scolastico in corso, sulla base della delibera del Collegio dei Docenti, vengono attivate le seguenti Funzioni Strumentali, in coerenza con il P.O.F., da compensare in misura forfettaria, con finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS disposti dal MIUR in premessa.

Compenso lordo dipendente totale assegnato € 9.674.92 così ripartito:

- Aree n° 4
- Docenti n° 9
- Compenso lordo dipendente individuale € 1.074.98.

Ai docenti che ricoprono le funzioni strumentali al P.O.F. potrà essere attribuito ulteriore compenso per incarichi ricoperti nell'area di propria competenza.

I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione di verifica finale delle attività svolte al Collegio dei Docenti, che ne valuterà l'efficacia, anche al fine di orientare le azioni future.

Il compenso delle funzioni strumentali è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori dal mese non sono computate.

Art. 39 Modalità e criteri per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA e definizione dei compensi.

1. Il Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore dei S.G.A., attribuisce per l'anno scolastico in corso i seguenti incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lett. b), del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008 finalizzati per gli appartenenti all'area B allo svolgimento di compiti aggiuntivi di collaborazione amministrativa caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa e per l'area A al coordinamento e all'assistenza di base agli alunni disabili.
2. Per il personale a tempo determinato gli incarichi sono conferiti a coloro che non risultino assegnatari di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale 25 luglio 2008.

Qualifica	N°	Lordo dip. Individuale	Lordo dip. totale
Assistenti amministrativi	2	€ 698,59	€ 1.397,18
Collaboratori scolastici	6	€ 419,16	€ 2.514,94
TOTALE Lordo dip.			€ 3.912,12



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

Unità	Ruolo	Attività
1	Assistente amministrativo	Collaborazione per tutte le attività inerenti la gestione degli alunni
1	Assistente amministrativo	Collaborazione per gestione visite guidate e acquisti
5	Collaboratore scolastico	Assistenza alla persona nella cura e l'igiene presso le Scuole Infanzia
1	Collaboratore scolastico	Collaborazione agli uffici amministrativi

Il compenso degli incarichi specifici è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori dal mese non sono computate.

Vista la nota dell'Ufficio VI – Ambito Territoriale per la Provincia di Chieti, prot. n° 7332/2 del 04/11/2011, con la quale si attribuiscono, il applicazione all'art. 2 comma 2° del C.C.N.L. sottoscritto il 29/11/2007, la posizione economica di € 600,00 a.l., avente decorrenza dal 1/9/2010;

Vista l'attribuzione degli incarichi specifici al personale A.T.A, nello scorso anno scolastico e il relativo personale beneficiario;

Preso atto che i compensi accessori sono stati puntualmente liquidati entro il 30 agosto u.s.;

Vista la complessità del corretto recupero sia degli oneri riflessi che delle somme liquidate per mezzo del Ministero delle Finanze, SPT MEF;

Premesso quanto sopra, al personale interessato, si provvederà a decurtare l'importo in questione detraendolo da eventuali compensi che si andranno a maturare in corso d'anno.

Sez. Primavera

Alle due unità di Collaboratore Scolastico in servizio presso la Scuola Infanzia di Tollo che ospita la Sez. Primavera è riconosciuto un intensivo, per la gestione della stessa, pari a 1 ora al giorno di effettivo servizio nelle giornate con turno antimeridiano e di 30 minuti nei giorni di solo turno antimeridiano senza mensa.

Art. 40 Compensi al Direttore dei S.G.A.

Al Direttore dei S.G.A., fatto salvo quanto disposto dall'art. 88 c. 2 lettera J) del CCNL 29/11/2007 vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da Unione Europea enti pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della sequenza contrattuale ATA del 25/7/2008 che modifica l'art. 89 del CCNL 20/11/2007.

Spetta al Dirigente Scolastico la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso spettante da remunerare all'interno dei relativi finanziamenti da non porre a carico del FIS.

Art. 41 Determinazione compensi per prestazioni aggiuntive docenti e ATA per attività finanziate da soggetti pubblici, Unione Europea o soggetti privati (art. 83 comma 3 CCNL 24/7/2003).

Le eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale docente e ATA anche nell'ambito dei progetti comunitari nazionali verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dal Contratto e relativamente agli impegni assunti ed assolti.

Art. 42 Clausola di salvaguardia.

Qualora le risorse preventivamente si rivelino, in sede di accertamento, di importo inferiore si procederà ad una riduzione proporzionale dei compensi a tutto il personale.



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

Parimenti qualora si verifichi un'economia anche sull'indennità del sostituto del Direttore dei S.G.A. si procederà ad una distribuzione proporzionale ai compensi previsti per tutto il personale o eventualmente saranno un'economia per l'anno e la contrattazione successiva.

Il Dirigente Scolastico regg.te
F.to *Prof.ssa Lucilla Taraborelli*

Le rappresentanze sindacali d'Istituto

UIL SCUOLA F.to Antonella Di Ghionno

CGIL SCUOLA F.to Lucina Pagnanelli

Per le OO.SS. provinciali

SNALS SCUOLA F.to Nicola Mastrangelo

UIL SCUOLA

CGIL SCUOLA

CISL SCUOLA

GILDA UNAMS



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2011.12 - MIUR Prot. n° 7451 del 14.10.2011 -Punti erogazione n° 10, Unità doc. n° 88, ata n° 18, Dsga 1												
FIS A.S. 2011.12 LORDO STATO					€ 111.136,00							
FIS A.S. 2011.12 lordo dipendente					€ 83.749,81							
					Economia SPT MOF						€ 4.932,98	
					Economia P.A. e.f. 2011 MOF						€ 2.017,83	
Totale economie					€ 6.950,81							
Disponibilità					€ 90.700,62							
					Accantonamento						0%	€ 0,00
					Indennità amm.ne D.S.G.A. lett. i) dell'art. 88 del CCNL del 29.11.07						€ 3.390,00	
					Vicario DSGA lett. j) dell'art. 88 del CCNL del 29.11.07						€ 1.000,00	
					Disponibilità						€ 4.390,00	
					Disponibilità						€ 86.310,62	
					DISPONIBILITA' DOC.						70%	€ 60.417,44
PERSONALE SCOLASTICO	U.tà	Forfè	Comp. Tot.	Ore funz.	Compenso	Ore ins.	Compenso	PARZIALI	TOTALE	%		
Collaboratori D.S.												
I Coll.Vicario D.S.					€ 1.500,00							
Coll.D.S.					€ 1.000,00				€ 2.500,00			
Referenti di plesso												
Infanzia Tollo (+Sez. Primavera)		€ 1.500,00										
Infanzia Crecchio		€ 700,00										
Infanzia Canosa Sannita		€ 750,00										
Infanzia Villa Tucci		€ 500,00										
Infanzia Villa Selciaroli (complessità organizzativa e distanza)		€ 700,00										
Primaria Tollo (E 1000 ref + 300 coor prim)		€ 1.300,00										
Primaria Crecchio		€ 1.000,00										
Primaria Canosa Sannita (gestione tempo pieno)		€ 750,00										
Sec. I g Crecchio (1500 coor+500 resp)		€ 2.000,00										
Sec. I g Tollo		€ 500,00							€ 9.700,00			
Flessibilità organizzativa e didattica												
- Scuola Infanzia	16	€ 100,00	€ 1.600,00									
- Scuola Primaria (23+2)	24	€ 100,00	€ 2.400,00									
- Scuola Sec. I grado	25	€ 100,00	€ 2.500,00						€ 6.500,00			
Consigli e Commissioni												
Consigli di classe/intersez. - coordinatore	10	€ 100,00	€ 1.000,00					€ 1.000,00				
Consigli di classe/intersezione - segretario	18	€ 50,00	€ 900,00					€ 900,00				
Commissione orario (in base alle presenze)	1			20	€ 350,00			€ 350,00	€ 2.250,00			
Docenti tutor	8	€ 100,00	€ 800,00					€ 800,00	€ 800,00			
P Scuola a domicilio A.S. 2010.11			€ 280,00									
Collaboriamo			€ 2.778,00						€ 3.058,00			
AREA 1 Didattica e POF												
Aggiornamento Curricolo Istituto	2			20	€ 700,00			€ 700,00	€ 700,00			
Partecipare da protagonisti Inf. E Prim.	5			10	€ 875,00			€ 875,00				
Partecipare da protagonisti Sec. I g.	3			20	€ 1.050,00			€ 1.050,00	€ 1.925,00			
Frutta a scuola	1			20	€ 350,00			€ 350,00	€ 350,00			
Passioni di carta - coordinatore	1			10	€ 175,00			€ 175,00				
Passioni di carta Prim. Crecchio				60	€ 1.050,00			€ 1.050,00				
Passioni di carta Prim. Tollo				18	€ 315,00			€ 315,00	€ 1.540,00			



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

Laboratorio Mi muovo, mi diverto, cresco (Crecchio, Canosa, Villa Selciaroli)	3			5	€ 262,50			€ 262,50		
Laboratorio Mi muovo, mi diverto, cresco (Tollo)	1			10	€ 175,00			€ 175,00		
Laboratorio Emozioni in favola	1			10	€ 175,00			€ 175,00		
Laboratorio Hello English coordinatore	1			30	€ 525,00			€ 525,00		
Laboratorio Hello English	4			10	€ 700,00			€ 700,00	€ 1.837,50	
Inglese Certificazione Cambridge	1			10	€ 175,00			€ 175,00	€ 175,00	
Progetto Alimentazione Assaggiamo qua e là	7			5	€ 612,50			€ 612,50		
Progetto Alimentazione Prevenzione carie	3			5	€ 262,50			€ 262,50		
Progetto Alimentazione I love fruit	3			5	€ 262,50			€ 262,50		
Progetto Alimentazione Buono come pane	2			5	€ 175,00			€ 175,00		
Progetto Alimentazione Pane e marmellata	3			5	€ 262,50			€ 262,50	€ 1.575,00	
Regolamento Istituto/Carta dei servizi coord.	1			10	€ 175,00			€ 175,00		
Regolamento Istituto/Carta dei servizi	7			10	€ 1.225,00			€ 1.225,00	€ 1.400,00	
Commissione INVALSI coordinatore	1			30	€ 525,00			€ 525,00		
Commissione INVALSI	6			20	€ 2.100,00			€ 2.100,00	€ 2.625,00	
Socializzazione Territorio/Famiglie	1			20	€ 350,00			€ 350,00	€ 350,00	
Coordinamento FF.SS.	1			20	€ 350,00			€ 350,00	€ 350,00	
AREA 2 Scuola e Territorio										
Educaz. alla legalità e convivenza civile	2			5	€ 175,00			€ 175,00	€ 175,00	
Progetto Mare (€ 7,00 x 10 g)	8	€ 70,00			€ 0,00			€ 560,00	€ 560,00	
Sulle tracce del lupo	3			5	€ 262,50			€ 262,50	€ 262,50	
Ogni favola è un gioco	5				€ 0,00	35	€ 6.125,00	€ 6.125,00	€ 6.125,00	
La maggiolata	4				€ 0,00	35	€ 4.900,00	€ 4.900,00	€ 4.900,00	
La Commedia..divina	7				€ 0,00	8	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 1.960,00	
AREA 3 Integrazione ed Inclusione										
Ben..essere (E 50,00 * alunni n° 24)(doc. n°12)	24	€ 50,00	€ 1.200,00		€ 0,00			€ 1.200,00	€ 1.200,00	
Crescere insieme	4			10	€ 700,00			€ 700,00	€ 700,00	
Su e giù con la matita	1			20	€ 350,00			€ 350,00	€ 350,00	
AREA 4 Continuità e Orientamento										
Insieme si può coordinatore	1			10	€ 175,00			€ 175,00		
Insieme si può docenti	17			10	€ 2.975,00			€ 2.975,00	€ 3.150,00	
Progetto Primavera Più forti più sani	1			12	€ 210,00			€ 210,00		
Progetto Primavera Più forti più sani	1			10	€ 175,00			€ 175,00	€ 385,00	
Orientamento Insieme per il futuro	9			6	€ 945,00			€ 945,00	€ 945,00	
Patentino	1			8	€ 140,00	26	€ 910,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	
Laboratorio	6			0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale compensi destinati al personale docente									€ 59.398,00	68,82%
									€	
									DISPONIBILITA' ATA	30%
									25.893,19	
Personale amministrativo	U.tà	Forfè	Comp. Tot.	Ore	Compenso					
Agg. graduatorie				60	€ 870,00					
Sost. Coll.	4			20	€ 1.160,00					
INVALSI	1			40	€ 580,00					
Rinnovo OO.CC.	1			30	€ 435,00					
Neoassuti	1			30	€ 435,00					



Istituto Comprensivo Statale "N. Nicolini"

Tollo - Chieti

Monitor. Assenze e trasp.	1			10	€ 145,00					
Monit. Alunni	1			30	€ 435,00					
Supp. Acq e us. Did.	2			10	€ 290,00					
Webmaster	1		€ 300,00		€ -					
Supporto tecnologico			€ 1.700,00		€ -					
Ore aggiuntive accantonate	1			100	€ 1.450,00					
Collaboratori scolastici										
Disponibilità per sabati	6			15	€ 1.125,00					
Assist. materiale H	1			120	€ 1.500,00					
Complessità organiz. Crecchio				80	€ 1.000,00					
Coll. Uffici e doc.				265	€ 3.312,50					
Complessi org cl/sez x monounità				141	€ 1.762,50					
Supp. Gest. Magaz. E arch.				105	€ 1.312,50					
Patentino	3			12	€ 450,00					
Sostituz. altri plessi	1			30	€ 375,00					
Progetto Mare (€ 7,00 x 10 g)	6	€ 10,00	€ 420,00		€ -					
Ore aggiuntive accantonate			€ 6.835,69		€ -					
Totale impegno di spesa personale A.T.A.									€ 19.057,50	22,08%
TOTALE IMPEGNO DI SPESA FIS lordo dipendente									€ 78.455,50	90,90%

ART. 9 del CCNL SC. Miur prot. n° 11931 del 26 /9/2011	Forfè	Ore funz.	Comp. Lordo dip.	Ore ins.	Comp. Lordo dip.	PARZIALI	TOTALE
IMMIGRAZIONE Lordo Stato € 5.000,00						Lordo dip.	€ 3.767,90
Sc. Pr. Canosa Esperto	€ 800,00						€ 800,00
Tutti cittadini del mondo		8	20	€ 2.800,00			€ 2.800,00
Materiale didattico							€ 167,90
AREE A RISCHIO Lordo Stato € 2.715,00						Lordo dip.	€ 2.045,97
Da Lucignolo a Naruto - coordinatore		1	20	€ 350,00		€ 350,00	
Da Lucignolo a Naruto doc. Crecchio Prim.			50	€ 875,00		€ 875,00	
Da Lucignolo a Naruto		3	10	€ 525,00		€ 525,00	
Da Lucignolo a Naruto		1	14	€ 245,00		€ 245,00	€ 1.995,00
Materiale didattico							€ 50,97

Funzioni strumentali & Incarichi specifici (lordo dipendente)					PARZIALI	TOTALE
Funzioni strumentali n° 11	9	€ 1.074,98			€ 9.674,82	€ 9.674,82
Incarichi specifici AA	2	€ 698,59			€ 1.397,18	
Incarichi specifici CS	6	€ 419,16			€ 2.514,94	€ 3.912,12

Il Dirigente Scolastico regg.te
F.to Prof.ssa Lucilla Taraborelli

Le rappresentanze sindacali d'Istituto

UIL SCUOLA F.to Antonella Di Ghionno

CGIL SCUOLA F.to Lucina Pagnanelli

Per le OO.SS. provinciali

SNALS SCUOLA F.to Nicola Mastrangelo